



Incontro della Cna

Il settore automobilistico sta evolvendo e porta sfide alle piccole imprese

Quello dell'automobile è un mondo che sta cambiando tra tecnologia e problemi di inquinamento, per questo le piccole imprese del settore devono essere pronte ad affrontare il mercato. In Veneto il comparto conta 6.600 imprese, in massima parte costituite da officine meccaniche (49%) e carrozzerie (24%) e impiega quasi 27mila addetti.

Delle sfide che il settore ha di fronte si è parlato all'Automotive day, seconda

edizione dell'appuntamento ideato e promosso da Cna Padova e Rovigo con il contributo dell'Ebav all'hotel Petrarca di Boara Pisani. «Siamo felici di aver riunito tanti operatori del settore che nonostante stia soffrendo il momento difficile dell'economia tedesca, tradizionale mercato dei nostri fornitori, rimane uno dei pilastri dell'economia del Veneto», ha detto Luca Montagnin, presidente della Cna Padova e Rovigo. «Abbiamo

bisogno di informazioni chiare per potere competere», ha aggiunto Franco Mattana, presidente degli Autoriparatori Cna di Rovigo. «L'Automotive day è un'occasione utile al confronto tra autoriparatori» ha ribadito Giorgia Fortuni presidente degli Autoriparatori Cna di Padova. Nella parte tecnica dell'incontro, Giorgio Spanevello, direttore dell'Its Academy mecatronico Veneto, si è fatto il punto sul rapporto tra le scuole e le imprese e sull'importanza della

formazione continua. Altro tema quello che riguarda

“Innovazione e norme di accesso ai dati”, con relatori a ribadire la necessità per i piccoli autoriparatori di avere libero accesso ai dati delle Case madri. E poi ancora, gli strumenti per la gestione efficiente dell'officina, un focus sul comparto gomme, l'avvento dei nuovi dispositivi per la sicurezza, infine una tavola rotonda sul futuro del settore post-vendita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

